

RC Caltanissetta **Un incontro su Rocco Chinnici**

Il Rotary Club di Caltanissetta presieduto da Emilio Giammusso ha organizzato il 19 settembre scorso la presentazione del volume "Così non si può vivere. Rocco Chinnici: la storia mai raccontata del giudice che sfidò gli intoccabili", scritto dai giornalisti Fabio De Pasquale ed Eleonora Iannelli. La serata è stata aperta dalla proiezione di un filmato di un'intervista rilasciata a Rai3 dal magistrato quindi ha preso la parola Caterina Chinnici che ha tracciato un ricordo commovente del padre Rocco, ucciso il 29 luglio del 1983. "Non si può accettare - ha detto - una morte come questa e neanche quello che viene dopo. Ma Rocco Chinnici credeva nella sua azione di magistrato e questo esempio ci ha consentito di andare avanti e di farci portatori del suo stesso impegno". Alle sue parole hanno fatto eco quelle del fratello Giovanni che ha raccontato quei momenti terribili dell'esplosione dell'autobomba sotto casa. L'incontro è stato moderato dal giornalista e socio del Rotary Club Palermo Est Davide Camarrone. Sono intervenuti il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sergio Lari, lo storico Pasquale Hamel, il magistrato e presidente dell'Anm di Caltanissetta Giovambattista Tona. I diversi relatori hanno evidenziato le intuizioni investigative di Rocco Chinnici e come queste abbiano lasciato un segno nella lotta alla mafia, specie il suo contributo nella redazione della legge Rognoni-La Torre che, per la prima volta, aggrediva i patrimoni illecitamente accumulati dai mafiosi. La mafia - è stato detto - è un'agenzia criminale che vive in simbiosi col potere per cui non la si vedrà mai dalla parte dell'opposizione.

